



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 11 marzo 2021

L'anno duemilaventuno (**2021**), il giorno undici (**11**) del mese di marzo, alle ore 20,30 si è riunito il Consiglio Comunale con modalità a distanza, mediante collegamento da remoto, come autorizzato con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 16 di data 16.11.2020.

Verificata l'assenza sia del Presidente del Consiglio, sig. Lucio Rigotti, che della Vice presidente sig.ra Veronica Sommadossi, ai sensi del regolamento assume la presidenza della seduta il Consigliere anziano tra i presenti, Sig. Luca Sommadossi

PRESIEDE il sig. Consigliere anziano Sommadossi Luca.

PARTECIPA il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol, incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 20,39 il Presidente dichiara aperta la seduta. Il segretario comunale procede con l'appello nominale per accertare la presenza da remoto dei singoli consiglieri collegati in videoconferenza mediante programma "Lifesize".

SONO PRESENTI i sigg.ri: Miori Lorenzo, Frizzera Nicola, Bortoli Mirko, Decarli Paolo, Rigotti Ilaria, Paissan Andrea, Sommadossi Luca, Dallio Valeria, Sorio Marco, Margoni Gabriele, Sommadossi Federico, Beatrici Silvano, Depaoli Verena, Verones Michele, Depaoli Roberto.

SONO ASSENTI i sigg.ri: Sommadossi Veronica, Rigotti Lucio, Ruaben Patrizia

Accertata l'esistenza del numero legale per poter deliberare in prima convocazione, essendo presenti n. 15 consiglieri, il Presidente invita il Consiglio comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno

Il Presidente propone come scrutatori Gabriele Margoni per la maggioranza e Roberto Depaoli per la minoranza.

Il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.

il Consiglio, valutato il contenuto dei punti mantenuti all'ordine del giorno, approva le proposte di deliberazione di seguito evidenziate e adotta le seguenti decisioni:

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Approvazione verbale della seduta del 30.12.2020			
Il verbale della seduta di data 30.12.2020 viene dato per letto dal momento che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali che hanno pertanto potuto prendere visione.			
Non vengono sollevate osservazioni.			
Ai sensi dell'art. 57 del regolamento consiliare vigente si considera pertanto approvato			
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
1	SIR / 2021 / 247	IC / 2021 / 1	Approvazione verbale della seduta del 30.12.2020
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			
Note:			

Consiglieri entrati: 0
Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse
Riferimento: Mozione in tema di intervento vaccinale presentata dal capogruppo del gruppo consiliare "Futuro Vallelaghi".
Il Presidente cede la parola al capogruppo del gruppo consiliare Futuro Vallelaghi per l'illustrazione della mozione. Federico Sommadossi: oltre ad alcuni dati statistici relativi all'ultima settimana di febbraio la mozione richiede un impegno al Sindaco e alla Giunta a quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> ● ad adottare iniziative volte ad assicurare, nel rispetto dei principi costituzionali e della libertà di scelta individuale, un'alta copertura vaccinale sul nostro territorio comunale, in particolare rispetto alle categorie a rischio, puntando sull'informazione, sulla formazione degli uffici per dare risposta ai bisogni dei cittadini che necessitano di informazioni e di un supporto alla prenotazione dell'appuntamento (soprattutto gli anziani, ma anche chi non è dotato della tecnologia necessaria) ● a promuovere la cultura vaccinale, mediante l'organizzazione di incontri con i cittadini finalizzati a una più estesa informazione sulle vaccinazioni, i loro benefici, i loro rischi, aiutando i cittadini a conoscere la realtà e a sfatare i tanti falsi miti che la comunicazione social ha costruito intorno all'argomento; ● a verificare la possibilità di un punto di vaccinazioni sul territorio; Luca Sommadossi: il gruppo di maggioranza si è confrontato. Riteniamo che alcune cose siano più facili da adottare e altre più difficili però ci troviamo in linea con quanto espresso pertanto riteniamo di votare a favore della mozione. Marco Sorio: vorrei solo precisare che noi non possiamo aprire un dibattito sulla vaccinazione ma solo promuovere una cultura consapevole sul vaccino. Non ci sono altri interventi pertanto il presidente mette in votazione la mozione che viene approvata con voti favorevoli unanimi
DECISIONE: Approvata
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
2	SIR / 2021 / 236	CC / 2021 / 1	Mozione in tema di intervento vaccinale presentata dal capogruppo del gruppo consiliare "Futuro Vallelaghi".
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizi tecnici e del territorio
Riferimento: Individuazione corrispondenza della zonizzazione urbanistica "Verde privato da tutelare" del Piano Regolatore generale con le zone territoriali omogenee indicate dal D.M. 1444/68 ai fini dell'applicazione del "bonus facciate".
Il Presidente cede la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta. Lorenzo Miori: a seguito della legge di bilancio 2020 che prevede la misura definita "bonus facciate" con una detrazione del 90% delle spese sostenute per la riqualificazione delle facciate, sono ammesse alcune categorie urbanistiche al contributo e nello specifico sono ammessi al beneficio gli immobili che insistono sulle zone A e B individuate dall'art. 2 del decreto ministeriale 1444/1968. La zona A è relativa ad agglomerati urbani che rivestono carattere storico o artistico di particolare pregio ambientale, quindi i centri storici, mentre la lettera B le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalla zona A (quindi di completamento, aree sature ecc). Se è presente una zonizzazione differente l'agenzia delle entrate chiarisce che la detrazione spetta se gli edifici ricadono in zone A o B o equipollenti. Nel nostro PRG, che è stato adeguato alla normativa provinciale, l'area a verde privato da tutelare, a causa di un errore materiale non è stata equiparata a nessuna delle due aree di cui sopra. L'area comprende gli edifici privati esistenti di edificazione non recente, solitamente realizzati tra gli anni '60 e '70, tale situazione scaturisce dall'utilizzo nei vecchi piani regolatori di tale

destinazione urbanistica sull'edificato consolidato, quindi a destinazione residenziale, posto nelle porzioni marginali dei centri abitati in sostituzione delle aree residenziali sature, quindi a tutti gli effetti omologabili ad esse. Stasera deliberiamo, per sistemare tale errore materiale, l'equiparazione delle aree a verde privato alla zona B.

Il Presidente chiede se vi siano interventi

Silvano Beatrici: è un intervento che serve alla cittadinanza. Ne avevo parlato con il Sindaco perché ci eravamo accorti di questo problema e quindi si tratta di un provvedimento dovuto perché costituisce un incentivo a realizzare i lavori di sistemazione.

Non ci sono altri interventi pertanto il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizi tecnici e del territorio

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
3	STT / 2021 / 66	CC / 2021 / 2	Individuazione corrispondenza della zonizzazione urbanistica "Verde privato da tutelare" del Piano Regolatore generale con le zone territoriali omogenee indicate dal D.M. 1444/68 ai fini dell'applicazione del "bonus facciate".

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Note:

Consiglieri entrati: 0

Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Legge 160/2019.

Il Presidente cede la parola alla consigliera Valeria Dallio in qualità di presidente della commissione statuto e regolamenti.

Alle ore 20,53 si collega alla seduta anche la consigliera Patrizia Ruaben. I consiglieri presenti risultano in numero di 16

Valeria Dallio: La legge 160/2019 istituisce dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione dei due canoni Cosap, e dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. E' un atto dovuto in ottemperanza ad una legge nazionale e va approvato prima dell'approvazione del bilancio. Il regolamento è stato predisposto sulla falsariga di quello proposto dal Consorzio dei Comuni, con individuazione di tariffe specifiche. Praticamente si fondono due regolamenti ad oggi in vigore, quello delle occupazioni pubbliche con quello della pubblicità e pubbliche affissioni.

Luca Sommadossi: il regolamento è stato approvato dalla commissione regolamenti?

Valeria Dalio: sì, è stato approvato

Lorenzo Miori: solo per integrare. Il regolamento prevede l'istituzione di un coefficiente territoriale unitario attraverso il quale parametrare le varie tariffe. A tal riguardo il consorzio dei Comuni ha proposto di individuare un coefficiente che consentisse alle tariffe di non subire grandi modifiche. Questo è quello che abbiamo fatto anche noi. L'unica modifica riguarda le pubbliche affissioni perché fino ad oggi avevamo una tariffa per i primi 10 giorni, prorogabile per altri 5, mentre adesso si prevede una tariffa per la prima settimana prorogabile per una ulteriore settimana. Questo per una migliore gestione visto che i vigili fanno il servizio una volta la settimana. Inoltre abbiamo aumentato la tariffa della seconda settimana per disincentivare le affissioni lunghe vista la scarsa capacità delle bacheche.

Non ci sono altri interventi pertanto il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
4	SIR / 2021 / 237	CC / 2021 / 3	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Legge 160/2019.

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta
Note:
Consiglieri entrati: Ruaben Patrizia
Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse
Riferimento: Esame ed approvazione del nuovo statuto della società Geas S.P.A. Il presidente cede la parola al Vicesindaco. Paolo Decarli: si tratta di una società di gestione energia, acqua e servizi, costituita da enti pubblici o consorzi in energia e ambiente. Noi la utilizziamo come società in house per la gestione e progettazione di acquedotti. In questo provvedimento chiede l'approvazione di modifiche statutarie che prevedono la possibilità per GEAS di garantire anche servizi di committenza, comprese attività di committenza ausiliarie, lavori di manutenzione verde pubblico e ambientali, e attività amministrative a favore dei soci. Non ci sono interventi pertanto il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.
DECISIONE: Approvata
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
5	SIR / 2021 / 243	CC / 2021 / 4	Esame ed approvazione del nuovo statuto della società Geas S.P.A.
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Nomina componenti nel consiglio di amministrazione della Fondazione Lodovico Defant. Il presidente cede la parola all'assessore competente Nicola Frizzera: dobbiamo nominare 4 membri del consiglio di amministrazione della fondazione. Il quinto membro è il parroco pro tempore o un suo delegato. Abbiamo già individuato tre nominativi per il gruppo di maggioranza e uno per il gruppo di minoranza. Per la maggioranza abbiamo individuato Ferdinando Carrieri, Achille Frizzera e Milena Crispi. I membri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili Federico Sommadossi: per la minoranza abbiamo individuato Massimo Paissan Il Presidente mette in votazione la proposta di procedere alla votazione a scrutinio palese. La proposta è approvata con voti favorevoli unanimi. Si procede pertanto alla votazione in blocco dei nominativi individuati, tre su indicazione della maggioranza e uno della minoranza, La proposta è approvata con voti favorevoli unanimi			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
6	SIR / 2021 / 242	CC / 2021 / 5	Nomina componenti nel consiglio di amministrazione della Fondazione Lodovico Defant.
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: istituzione e disciplina del contributo comunale alle attività economiche aventi sede nel comune di Vallelaghi che hanno subito una chiusura a seguito dell'emergenza Covid-19

Il punto 7 riguarda l'istituzione di un contributo per le attività economiche, lo tratta il Sindaco, cedo la parola

Lorenzo Miori: La finalità del contributo, visto il difficile momento sia sanitario che economico, è quella di concedere un contributo una tantum alle attività economiche che nel corso del 2020 hanno dovuto sospendere l'attività, parzialmente o totalmente. Si configura come aiuto di stato. Il contributo è stato discusso con la commissione regolamenti. Il contributo è sostanzioso in relazione alle casse comunali. Si tratta di un segno di vicinanza ma anche di un vero e proprio aiuto concreto. Si affianca ad altre iniziative che presenteremo più avanti. Queste misure sono legate al bilancio che andremo ad approvare a breve, non appena definite le tariffe di Asia che ci stanno bloccando da ormai più di un mese.

Possono richiedere il contributo le attività economiche aventi sede operativa sul territorio del Comune di Vallelaghi, sottoposte a disposizioni di chiusura ai sensi del DPCM 11.03.2020 e ss.mm.ii. o seguenti, appartenenti alle seguenti categorie

- a) Attività operanti nel settore del commercio al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020;
- b) Attività rientranti nei servizi alla persona, fra cui acconciatori ed istituti estetici (diverse da quelle di cui all'allegato 2 del DPCM 11.03.2020);
- c) Attività, gestite in forma imprenditoriale, operanti nel settore della ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande;
- d) Attività ricettive, gestite in forma imprenditoriale, come individuate dalla L.P. n. 7/2002, limitatamente agli art. 5 (alberghi, alberghi garni), residenze turistico alberghiere, villaggi alberghieri, condhotel) e art. 30 (esercizi di affittacamere, esercizi rurali, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, ostelli per la gioventù, case per ferie, alberghi diffusi)
- e) Attività agrituristiche come individuate dalla L.P. 30.10.2019 n. 10.
- f) Strutture ricettive all'aria aperta, come individuate dalla L.P. 19 del 04.10.2012
- g) Operatori economici del commercio su aree pubbliche, compresi quelli del settore alimentare, titolari di concessione rilasciata dal Comune di Vallelaghi.
- h) Palestre aperte al pubblico
- i) Autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. n° 21 del 15.01.1992

Per poter richiedere l'ammissione al contributo le aziende devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere un'impresa attiva alla data di approvazione del presente bando
- Aver subito nel corso dell'anno 2020 una sospensione totale o parziale dell'attività a causa dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio da virus Covid 19
- essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Trento;
- non essere assoggettati a procedure concorsuali,
- essere in regola con tutti i pagamenti dei tributi comunali;

Devono inoltre impegnarsi a tenere aperta l'attività almeno fino al 31.12.2021.

La dotazione finanziaria a disposizione è di 38.236,00 euro

L'entità del contributo è pari a 750,00 euro per le attività A, B, G ed I e di 1.250,00 euro per le attività C, D, E, F e H

Ciascun operatore può presentare una domanda per partita IVA ed è cumulabile con altri possibili contributi

La domanda va presentata nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dichiarando il codice IBAN su modello predisposto dall'amministrazione. I termini saranno fissati dalla Giunta. Il contributo dovrà essere concesso entro 90 giorni secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande (complete). Qualora le risorse fossero insufficienti si potrà provvedere a rifinanziare l'iniziativa.

Si tratta di una misura importante per il Comune, che si affiancherà ad altre misure previste a bilancio, per circa 240.000,00 euro complessivi legati all'emergenza Covid 19.

Alle ore 21:09 si collega il Presidente del Consiglio Lucio Rigotti che pertanto assume la presidenza della seduta

E cedo la parola al consigliere Federico Sommadossi

Federico Sommadossi: accogliamo con favore la misura perché finalmente cominciamo a mettere sul piatto qualcosa di interessante, almeno nelle cifre. Lo avevamo già richiesto dopo le votazioni e adesso cominciamo a inquadrare il problema.

In commissione la minoranza si è astenuta solo perché riteniamo che ci vorrebbe maggiore incisività sulle categorie

ricettive che sono quelle che stanno pagando il prezzo maggiore. Hanno perso il Natale, tutta la stagione invernale e perderanno anche la Pasqua. Su quelle attività ci vorrebbe maggiore incisività e maggiori risorse, perché ancora non si vede la luce in fondo al tunnel. Quindi accogliamo con favore l'iniziativa ma ci asteniamo solo perché vorremmo avere maggiore incisività a favore delle attività ricettive.

Non ci sono interventi pertanto il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 6 (Silvano Beatrici, Roberto Depaoli, Verena Depaoli, Patrizia Ruaben, Federico Sommadossi, Michele Verones)

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
7	SIR / 2021 / 245	CC / 2021 / 6	istituzione e disciplina del contributo comunale alle attività economiche aventi sede nel comune di Vallelaghi che hanno subito una chiusura a seguito dell'emergenza Covid-19
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: Rigotti Lucio			
Consiglieri usciti:			

Terminato l'ordine del giorno il presidente chiede se ci sono interventi o richieste di chiarimenti:

Silvano Beatrici: volevo chiedere un paio di informazioni. La prima, so che siete usciti con due bandi di gara per assegnare la direzione lavori e la sicurezza in fase di esecuzione per il polo asilo nido a Terlago. So che c'era qualche difformità rispetto alla legge sui lavori pubblici. Avete preso qualche provvedimento o intendete prendere qualche provvedimento su questi due bandi? La seconda domanda è la richiesta di un resoconto su quali lavori pubblici abbiamo in corso e quali stanno eventualmente per partire. Grazie

Paolo Decarli: non siamo usciti con nessuno dei due bandi, quindi non ti do risposta su questo. Usciremo speriamo. Non abbiamo il bilancio quindi non possiamo uscire con i bandi. Rispetto alle opere pubbliche, non avendo il bilancio, sai anche tu che non potendo usufruire della parte straordinaria, bandi di gara non possiamo farne.

Lorenzo Miori: consueto aggiornamento Covid. Vi mostro il grafico dal 03 di novembre e arriva fino alla data odierna. L'andamento nell'ultimo periodo è abbastanza lineare. C'è stato un calo verso la fine di febbraio, adesso si è assestato intorno ai 25 casi. Dall'inizio dell'anno abbiamo fatto più di 150 ordinanze per positivi Covid, ma è un dato viziato perché per i positivi all'antigenico, fino al 07 febbraio non era prevista l'ordinanza. La situazione è in rapido divenire. E' forse il momento più critico perché la popolazione è stanca. Bisogna tener duro, questi due mesi, mi sento di fare un appello. Anche noi abbiamo approvato la mozione della minoranza sui vaccini, per quanto riguarda il punto vaccinale sul territorio noi con Cavedine e Madruzzo abbiamo dato la disponibilità a trasformare il centro tamponi in centro vaccini se l'APSS lo ritenesse e non mancheremo di informare in merito ai vaccini.

Federico Sommadossi: volevo notizie in merito alle richieste di finanziamento sul fondo di riserva per le fognature di Padergnone e se la giunta si è mossa per il proseguimento dei lavori del secondo lotto della strada Vezzano – Ciago

Lorenzo Miori: sì, siamo attivi su entrambi i fronti. Ho avuto un incontro al riguardo 3 settimane fa con l'assessore Gottardi. Per quanto riguarda la fognatura di Padergnone siamo a buon punto e a breve dovrebbero ammettere a finanziamento. Per quanto riguarda il secondo lotto, l'avevano tenuto in sospeso e siamo d'accordo di risentirci verso la seconda metà dell'anno per capire se ci sono i fondi a disposizione. Ma sono due temi sui quali stiamo facendo pressione sull'assessorato.

Federico Sommadossi: con riferimento ai cantieri, sull'attività degli appaltati e dei sondaggi a livello di professionisti vi stati muovendo? Perché non si vede la riattivazione di alcuni cantieri sospesi in autunno, vedi strada di Gazza, vedi campo sportivo di Ranzo e ingresso paese, ci sono problemi o c'è un ingorgo all'ufficio tecnico?

Paolo Decarli: ingresso paese di Ranzo, c'è l'assegnazione ma ci sono criticità sulla parte progettuale che vanno risolte prima di iniziare i lavori, sono importanti e quindi non abbiamo tempistiche. Ci saranno costi in più e li vedrete in variazione di bilancio quando avremo definito la progettualità con la direzione lavori.

Mirko Bortoli: per quanto riguarda la strada di Gazza, non si è potuto lavorare per la neve. I lavori inizieranno subito dopo Pasqua. Faremo i lavori di completamento della parte basse del secondo lotto in modo da poter lavorare in sicurezza dove non c'è la neve, non appena si potrà accedere con i camion da Andalo completeremo la parte alta. Indicativamente i tempi

previsti per la fine lavoro sono la metà di luglio, cercando di concentrare il più possibile i tempi e agevolare i cittadini che non debbano saltare un'altra estate di accesso alla montagna. Stiamo organizzando di concentrare due o tre squadre che lavorino. L'accesso alla strada è difficile e per lavorare in sicurezza questi tempi sono indispensabili.

Federico Sommadossi: altro tema è l'APT. C'è fermento tra gli operatori per il passaggio della valle all'APT dell'Alto Garda, volevamo capire come il comune sta gestendo il tema

Lorenzo Miori: proprio oggi abbiamo avuto un incontro con l'assessore Failoni. Tutto è nato da Natale in poi. Come sapere è in corso una riforma sul turismo che prevede la riduzione da 17 a 4 delle APT, anche se difficilmente si arriverà a questi numeri e la possibilità dei territori di spostarsi da un 'APT all'altra. Molti territorio si sono spostati. Probabilmente l'APT di Trento si fonde con quella della Valsugana. Con le altre amministrazioni della Valle ci siamo trovati concordi nel valutare un passaggio all'APT del Garda. Abbiamo affinità geografica e morfologica maggiore di quella che abbiamo con Trento. C'è inoltre affinità di turista, legato ad attività outdoor, mentre quello di Trento è un turista museale. Qualche realtà ha fatto da portavoce per questo passaggio, mi riferisco ad alcuni vignaioli che hanno scritto una lettera in questo senso. Abbiamo fatto un incontro con le attività ricettive e abbiamo avuto riscontro positivo e richiesta di fare rete tra di loro. Saremo quindi i promotori di questo tentativo di passaggio di APT. La volontà c'è, ma siamo in un momento che abbiamo chiari gli intendi ma dobbiamo lavorare sui passaggi tecnico amministrativi e capire come muoversi.

Federico Sommadossi: è una volontà sia degli operatori che dell'amministrazione o è stata una proposta dell'amministrazione verso gli operatori che l'hanno accolta?

Lorenzo Miori: in prima battuta non si sono mossi tutti gli operatori ma c'è stata una richiesta da parte di alcuni di valutare la cosa, come amministrazioni eravamo favorevoli per cui abbiamo deciso di coinvolgere tutte le attività chiedendo un parere. Il passaggio funziona se le attività si mettono in prima linea. Questo vale anche se restiamo nell'APT Trento-Valsugana, se non ci organizziamo rischiamo di restare schiacciati. Questa organizzazione ad oggi non c'è. Dovevamo capire se c'era unitarietà di intenti. C'è stato un certo entusiasmo tra gli operatori e pertanto stiamo proseguendo.

Federico Sommadossi: c'è una proposta strategica da parte dell'Alto Garda e la garanzia che le attività che da anni si svolgono sul nostro territorio, da mese montagna a divin nosiola ecc. vengano mantenute o saltiamo sulla barca e vediamo cosa accade? Stesso discorso vale anche con Trento se si amplia, anche a livello di CDA perché la possibilità di essere schiacciati è concreta. Anche a livello di afflusso perché ci hanno sottolineato che cambia la porta di ingresso, da Trento passa a Rovereto per quanto riguarda la massa del turismo. Oggi il collegamento viene da Trento, poi probabilmente parte da Rovereto.

Lorenzo Miori: il turismo del Garda è legato al nord Europa e noi possiamo diventare la porta di accesso, una valle lenta turistica da attraversare per il turismo proveniente da nord. In questi ultimi anni con lo sviluppo dell'e-bike è diventato facile fare anche 50 chilometri per cui chiunque può arrivare fino a qua e poi ritornare al Garda. Per quanto riguarda le trattative in questo momento è difficile adesso. A breve inizieremo a trattare col Garda. Ad oggi sappiamo solo che il Garda guarda al nostro territorio con favore, sia per avere un bacino più ampio, sia per le caratteristiche eno-gastronomiche del nostro territorio. Starà a noi riuscire a ricavare il massimo dalla trattativa, ma la stessa cosa si sarebbe dovuta fare anche con Trento. Noi cercheremo di mantenere le attività che hanno funzionato molto bene, ma il Garda non ha nessun interesse a non mantenerle. Se il pacchetto è interessante non c'è motivo per non portare avanti i progetti. Ma stiamo iniziando adesso la discussione.

Ilaria Rigotti: quando abbiamo parlato con l'APT del Garda ci è stato chiesto cosa possiamo offrire, quindi loro hanno piacere se ci presentiamo con un pacchetto da proporre. Per quanto abbiamo visto potremo trovare un appoggio, ma l'offerta turistica la fanno gli operatori, l'amministrazione può dare una mano per fare rete, visto che oggi non c'è, stimolando il pacchetto prodotto Valle dei Laghi.

Federico Sommadossi: chiedo massima attenzione su questo tema perché riteniamo il turismo l'ago della bilancia che determinerà o meno il futuro della Valle e chiediamo massimo impegno sulle scelte che determineranno la programmazione dei prossimi anni.

Con riferimento ai capifrazione, abbiamo accolto con favore la nomina dei capifrazione, che si poteva fare anche prima. Le scelte vanno benissimo ma qualcuno chiede come mai ci siano disparità di ruolo visto che alcune frazioni hanno addirittura il Sindaco a disposizione, mentre altre hanno persone che la maggioranza della frazione non conosce. Forse si poteva dare a tutti la stessa moneta. Riporto qualche malumore visto tutti preferiscono rivolgersi direttamente al Sindaco. Mi riferisco poi alla nevicata di quest'inverno perché in alcune frazioni la risposta ai disagi è stata che i bandi fatti dalla precedente amministrazione erano scarsi, poi si è capito che non era quello il problema. Volevo capire se il problema è dovuto ad una mancanza di supervisione e se quindi ci si è resi conto solo nel pomeriggio che mancavano i mezzi che avrebbero dovuto garantire il servizio. E' stato preso qualche provvedimento nei confronti di chi doveva garantire il servizio? Vi risultano questi problemi?

Lorenzo Miori: per quanto riguarda la sollecitazione alla massima attenzione al turismo, volevo dire che questa operazione la facciamo proprio perché abbiamo a cuore il turismo della nostra valle. Noi pensiamo che quando sarà tutto a regime, la nostra valle avrà uno sviluppo, sostenibile, lento, molto potenziato. E' per questo che lo facciamo.

Per quanto riguarda il capofrazione, non si tratta di una figura con un ruolo politico, ma deve essere un legante tra la frazione e l'amministrazione, per piccoli interventi e segnalazioni, su questo il capofrazione ha priorità. Stiamo testando il sistema, vedremo se funziona. I nominativi individuati sono provvisori, fino a quando non avremo la possibilità di fare le riunioni. Dovrebbe essere una persona apolitica, anche di minoranza eventualmente.

Paolo Decarli: riguardo alla questione neve, è indubbio che gli appalti non erano dimensionati per una nevicata come quella che c'è stata. Un appalto con Padergnone, Santa Massenza, Lon, Ciago e Fraveggio con due trattori piccoli sicuramente non può garantire la pulizia delle strade con nevicate così intense. L'appalto andrà rivisto. A Padergnone di solito non nevicata molto, quindi per condizioni normali l'appalto andava benissimo. Il costo per un appalto potenziato potrebbe prevedere circa 2000/4000 euro in più, pertanto pensiamo di poter prevedere almeno più mezzi per i prossimi appalti. Criticità ci sono stati, non il lunedì, ma sicuramente il martedì. Ci sono state note ufficiali dell'ufficio tecnico, vedremo se dovranno essere presi provvedimenti sanzionatori. Mettendo da parte le nevicate di quest'anno, cercheremo di tenere sul territorio i bandi di gara per garantire maggiore conoscenza del territorio, per garantire un migliore intervento. Per esempio la tua rampa Federico va spazzata per prima altrimenti poi va usata la fresa. Vedremo di dividere due lotti, Padergnone e Santa Massenza in uno e Lon, Fraveggio e Ciago nell'altro, cercando di tenere la lama del Comune ferma su Vezzano perché è dovuta andare anche a Margone che altrimenti risultava scoperto, con un appalto anche per Ranzo e Margone. Questo non per dire che gli appalti precedenti erano sbagliati, ma erano tarati su nevicate diverse

Federico Sommadossi: la mia domanda era se nella giornata della nevicata i mezzi erano presenti o meno sul territorio perché nessuno gli vedeva, ormai è confermato che erano assenti. Non è che pulivano male le strade, ma non c'erano

Paolo Decarli: questo non ci risulta nella giornata di lunedì, della nevicata. Se ci sono segnalazioni che ci portano prove concrete, potremo valutarle

Federico Sommadossi: è l'amministrazione che deve avere la gestione del territorio. Prendo atto che la strada è "mia", credevo fosse comunale, me la gestirò come in passato, cioè con le mie braccia.

Paolo Decarli: perché, se era comunale?

Federico Sommadossi: perché facendo l'amministratore mi sembrava il minimo, da consigliere di minoranza ritengo di usufruire dei servizi comunali. In calcio d'angolo qualcuno è arrivato. Un'altra famiglia si sarebbe lamentata in maniera diversa. Io ho pazientato e siamo scesi a piedi. Quindi non ci aspettiamo provvedimenti nei confronti delle ditte.

Lorenzo Miori: confermo che lunedì erano presenti i mezzi, la criticità c'è stata il martedì mattina, anche in vista delle successive ghiacciate. Stiamo cercando di capire come muoverci. Abbiamo scritto alla ditta che ci ha fatto pervenire le sue osservazioni. Stiamo cercando di capire se può essere un problema di organizzazione interna. Non abbiamo ancora preso una decisione finale.

Federico Sommadossi: "ci hanno garantito che erano presenti sul territorio", dovrà essere la struttura comunale che ne ha contezza. L'ufficio tecnico dovrebbe verificare. Poi capisco che la neve provoca sempre problemi.

Lorenzo Miori: intendevo che dei dipendenti comunali ci hanno garantito che la ditta era presente sul territorio.

Lucio Rigotti: do la parola alla segretaria che ci aggiorna sulle tempistiche dei prossimi consigli

Segretario comunale: penso che la settimana prossima potremo convocare il consiglio per il bilancio da fare non prima di lunedì 22 marzo. Dipende da come va domani pomeriggio con la validazione del PEF o con l'approvazione da parte del Governo di un proroga, per il PEF, non per il bilancio.

Lucio Rigotti: appena avremo informazioni più precise convocherò una commissione dei capigruppo.

Patrizia Ruaben: ho visto che avete fatto una raccolta di filmati e foto per la giornata della donna. L'avete fatta solo sul sito, ma sarebbe il caso di informare anche sulle bacheche perché non tutti aprono il sito e forse si potrebbe avere più partecipazione.

Ilaria Rigotti: come commissione abbiamo organizzato una mostra virtuale chiedendo di inviare materiale relativo alla donna nella storia. La comunità di valle si è occupata di raccogliere il materiale e noi l'abbiamo pubblicato attraverso i nostri canali digitali. Purtroppo in questo momento si possono usare solo i canali informatici. Magari per la prossima volta terremo buono il consiglio di darne informazione anche sulle bacheche.

Patrizia Ruaben: ultima cosa, vi siete mossi per aiutare nella prenotazione del vaccino per gli ottantenni, magari facendosi aiutare dalle associazioni giovanili o dai circoli anziani.

Nicola Frizzera: anche alla luce della mozione ci siamo mossi con gli uffici comunali e stiamo organizzando un aiuto per chi ha problemi con il computer. Verrà affissa sulle bacheche una locandina la prossima settimana

Patrizia Ruaben: penso sia tardi visto che la settimana prossima la maggior parte delle persone sarà già stata vaccinata. Comunque grazie.

Non ci sono altri interventi e il Presidente dichiara pertanto chiusa la seduta alle ore 22,15

Letto, confermato e sottoscritto.

Monica Cagol

Luca Sommadossi

Firmato digitalmente

Lucio Rigotti
firmato digitalmente